SCHEDA N°3

ULTIMO VALZER

Regia: Martin Scorsese

Origine: USA 1978

Interpreti: The Band, Joni Mitchell, Neil Diamond
Eric Clapton, Neil Young, Van Morrison
Bob Dylan, Ringo Starr.

Vestiti da quasi damerini con i volti imperlati di sudore, illuminati a squarci da tenui bagliori psichedelici, e immersi magicamente in una scenografia a metà strada tra il genere viscontiano e il surreale di Ronconi, cinque big della musica rock danno l'addio a migliaia di fans che gremiscono il Winterland di San Francisco. E' il 25 novembre del 1976, e un malinconico valzer chiude la brillante carriera concertistica del complesso The Band. Il gruppo vuole lasciare ai posteri un documento visivo e sonoro affascinante, e per offrire il meglio chiamano Scorsese, loro amico di sempre. The last Waltz non è il solito film-concerto, è piuttosto il tentativo, per altro riuscito, di gettare un fascio di luce sul retroterra dei musicisti chiamati ad esibirsi al Winterland. E Scorsese, molto soggettivamente, ha filmato, montato, mixato brani, sensazioni utopie e dure realtà, sconfitte e speranze dei maggiori esponenti della musica pop americana. Da Bob Dylan a Neil Diamond, da Ringo Starr a Rennie Hawkins, e tanti altri che hanno fatto della musica un loro ineguagliabile modo di comunicare con la nuova generazione, di contestare e lottare con essa. La musica della Band voleva forse assurgere a straordinario mezzo rivoluzionario ma la realtà ha minato profondamente l'utopia, riducendola a fragili brandelli di speranza. Suonano ora un languido walzer, e le note ti entrano dentro sconquassandoti come l'assordante musica di un tempo.

Nel ritmo narrativo Scorsese inserisce brevi interviste ai componenti del gruppo: "E' una maledetta vita impossibile" dice Robertson alla fine, e qui sta la malinconica visione del film stesso. Il film è costato mesi di lavoro, un fondamentale apporto alla sua riuscita lo hanno dato i bravissimi tecnici chiamati da Scorsese.

Anche nell'Ultimo Valzer emerge con tutta la sua prorompenza lo Scorsese di sempre, attento analizzatore di spaccati sociali, nostalgico di un'America che sembra volgersi al passato per ritrovare valori persi lungo la strada.